

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 140 - Tel. 67.121, 683.383, 63.521, 61.400, 67.245

Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

I guerrafondai nostrani ricordino bene che milioni di uomini semplici sono pronti a difendere strenuamente la causa della pace.

ANNO XXIII (Nuova serie) N. 196 VENERDI 23 AGOSTO 1946 Una copia L. 5 - Arretrata L. 8

MEDIATORE!

Pare che avessimo ragione nel pensare che quello del partito di centro fosse un chiodo di certi giornalisti e di certi politici nostrani, un chiodo al quale essi non possono rinunciare facilmente. Spensasi appena l'eco di una piccola polemica nel rumore di una più grossa, eccoli ancora a scolare il partito di centro del quale avrebbe bisogno la topografia politica italiana e a scoprirlo proprio nel partito socialista.

L'idea ci pare piuttosto peregrina e tale da poter essere lanciata o raccolta soltanto da giornalisti che di socialismo non ne debbono saper troppo e da certi quotidiani il cui interesse per i socialisti appare piuttosto sospetto. Mediatore il partito socialista e mediatore precisamente fra i comunisti e gli altri?

Anche lasciando da parte la ragione data dal compagno Nenni per rifiutare questa parte suggerita dalla destra la ragione, che pure ha il suo peso non trascurabile, di non voler prendere calci dalle due parti, ci riesce difficile vedere cosa dovrebbe mai mediare questo partito. C'è oggi in corso un'agitazione della classe lavoratrice per strappare ai capitalisti il riconoscimento di alcuni rivendicazioni indegno. I problemi del pane e del lavoro sono stati prima che esaminate i discorsi nelle organizzazioni sindacali, sentiti e sofferti nelle fabbriche, negli uffici, fra i senza lavoro. Si è potuta affacciare una soluzione o un'altra prima di accordarsi fra socialisti e comunisti dei stipendi, dei salari e delle pensioni; ci possono essere stati dubbi ed esitazioni, ma ci riesce difficile capire cosa avrebbe mai potuto mettere in equilibrio tra operai, disoccupati, impiegati comunisti da una parte e padroni da l'altra, il partito socialista che è un partito di operai di impiegati e di disoccupati? Sia di fronte al Paese il problema della difesa dell'indipendenza nazionale da parte dei patrioti sinceri, di coloro che hanno salvato l'Italia, perchè hanno identificato la salvezza della Patria con la lotta antifascista. E' il problema della resistenza ai tentativi di accecare lo sciovinismo liberticida che già ha asservito il Paese allo straniero e di rendere possibile quella collaborazione fra i popoli che è condizione di vita per tutti. Vorremmo sapere come potrebbero mettersi in equilibrio fra loro forze popolari che si sono battute per l'indipendenza e la libertà e quanti vogliono ripercorrere o lasciare ripercorrere le strade che ci hanno portato alla catastrofe e il partito socialista che è un partito che ha sempre voluto dare un carattere popolare alla resistenza patriottica.

E infine c'è il grande problema di avviare alla rendizione le masse lavoratrici di mutare profondamente la struttura sociale del nostro paese, c'è il problema del socialismo. Qui diventa incomprensibile davvero come potrebbe un partito socialista situarsi in una posizione di centro tra chi vuole la società dei lavoratori e chi preferisce e difende quella dei capitalisti. Ci pare proprio che oggi articolisti, i quali si preoccupano di insegnare ai socialisti che il patto di unità dev'essere considerato come un accorgimento contingente, sia sfuggito quello che non può, pensiamo, essere ai socialisti. Alla base dell'unità dei due partiti sta l'incidenza dei loro interessi storici, sta il programma comune, sta l'eguale coerenza della funzione della classe lavoratrice nel rinnovamento del paese. Questa o quella scelta di uomini, questa o quella decisione in una questione di dettaglio possono essere elementi contingenti; ma è essenziale, è socialista e comunista insieme tutto quello che è fondamentale, tutto quello che è decisivo. Ed è fondamentale e decisivo oggi che le forze del lavoro italiano e le forze della repubblica democratica, difendendo lo stato laico e la libertà di coscienza, salvino l'indipendenza della Patria.

Ecco perchè la funzione socialista del partito che s'intitola di unità proletaria è di contribuire a saldare il blocco delle forze del lavoro e non può diventare quello di tentare mediazioni. Solo chi non è socialista può postulare equidistanze fra comunisti e democristiani, ad esempio. Solo chi vuol spezzare le forze lavoratrici, troppo dure da digerire unito, può farsi non disinteressato consigliere di una politica di centro.

Male certo se questi non disinteressati consiglieri si sono aggrappati a qualche frase infelice o peggio se hanno potuto aggrapparsi a qualche cosa di più che a delle frasi. Lecco di gioia, con la quale le redazioni indipendenti democristiane e monarchiche hanno rilanciato l'annuncio della convocazione dei deputati di *Critica Sociale*, dovrebbe essere ammonitrice.

Quanti amici sospetti, quante trepide guide, quanti angeli custodi in non bianchissime vesti! Gli incantamenti e i plausi che vengono da destra devono far pensare ai mali passi.

GIAN CARLO FAJETTA

MANOVRE INTERNAZIONALI A SPESE DELL'ITALIA

BIDAULT APPOGGEREBBE GRUEBER NELLE RIVENDICAZIONI SULL'ALTO ADIGE

Il delegato brasiliano per una pace giusta all'Italia

PARIGI, 22. Si annuncia che arriverà a Parigi anche il Presidente del partito democratico austriaco Scheer, invitato espressamente dai dirigenti del Partito socialista francese. Coincidenza strana e sorprendente per gli italiani?

E' ormai noto negli ambienti della Conferenza che vi sono stati contatti tra Bidault e dirigenti democristiani austriaci, che dominano quel governo, auspice la diplomazia del Vaticano. Questo fatto è molto incerto e non lascia garanzia che un governo centrale democristiano possa essersi instaurato. Si vuole quindi dare una certa soddisfazione al governo austriaco, per rafforzare, ed è per questo che Bidault avrebbe promesso di appoggiarlo per ottenere una rettifica di frontiera sia pur piccola al danno dell'Italia.

La conclusione è che il democristiano Bidault ha ingannato il democristiano De Gasperi sulla faccenda di Briga e Teida e che oggi una strada per dare all'Austria democristiana qualche «piccola rettifica» qualche «piccola soddisfazione» dello stesso genere.

O. F.

Il discorso del delegato brasiliano

PARIGI, 22. E' stata ripresa stamane al Lussemburgo la discussione sul trattato di pace italiano, dopo le dichiarazioni del delegato brasiliano, che ha detto ai delegati delle sei nazioni che non partecipano alla Conferenza dei «21».

Ha preso per primo la parola il Ministro degli Esteri brasiliano, De Fontoura, il quale ha affermato anzitutto la necessità che all'Italia sia concessa una pace basata sui principi di equità.

«La pace che sarà imposta senza tener conto di questi principi elementari della comunità umana — egli ha detto — è destinata ad avere una durata disgraziata e limitata, se non addirittura a fomentare rivalità e conflitti».

Tutto il trattamento ingiusto verso l'Italia sarà certamente considerato dalla comunità internazionale come un'offesa. Soprattutto se i tuoi conti del fatto, espressamente previsto nella dichiarazione di Potsdam, che l'Italia è stata la prima fra le potenze dell'Asse a rompere con la Germania, alla disfatta della quale essa

ha contribuito in una maniera sostanziale».

«Davanti a un tale precedente — ha detto poi l'oratore — è dato di sperare che il Consiglio dei Ministri degli Esteri offrirà all'Italia delle condizioni di pace tali da dare al suo popolo, conformemente alla «Carta Atlantica», l'assicurazione che esso potrà condurre un'esistenza protetta dalla paura e dal bisogno». Il Ministro De Fontoura ha quindi tracciato un'immagine della partecipazione dell'Italia alla guerra contro la Germania, ed ha affermato che in base al contributo dato alla causa della libertà essa dovrà essere trattata.

«Se si comporterà altrimenti — ha continuato De Fontoura — ci allontaneremo dai principi di giustizia fra le Nazioni. L'Italia fu fascista. Senza alcun dubbio. Ma il popolo italiano ha saputo liberarsi dalla dittatura e del dittatore, come gli è stato riconosciuto dalla dichiarazione di Potsdam. Essa si è schierata a fianco delle Nazioni democratiche ed ha sofferto da un estremo all'altro del suo territorio la violenza della guerra. La ricerca antifascista fu talmente profonda che la dinastia stessa, all'ombra della quale il fascismo era nato ed aveva prosperato, non ha potuto restare all'appello democratico del plebiscito».

Ha parlato poi il rappresentante dell'India Sir Samuel Rudranandhan il quale ha appoggiato la richiesta egiziana secondo cui la Libia dovrebbe diventare un paese indipendente ed ha auspicato che la sorte delle colonie italiane venga decisa conformemente ai desideri di quelle popolazioni.

Il delegato greco, Tsalderis, prendendo a sua volta la parola, ha accusato gli albanesi di aver cooperato con le truppe italiane e ha dichiarato che l'Albania dovrebbe essere trattata come paese nemico. «Erano tanto i i volontari albanesi che combattevano contro la Grecia che si dovette sospendere l'armistizio» — ha detto Tsalderis. «L'Albania è un paese che, inoltre che Vittorio Emanuele fu proclamato Re d'Albania dall'Assemblea Nazionale Albanese, «democraticamente» eletta, assemblea che con l'armistizio lo stato di guerra con la Grecia.

Tsalderis ha nuovamente ripetuto gli argomenti della Grecia riguardo alla questione dell'Epiro settentrionale.

«Veniva intanto reso pubblico uno degli emendamenti proposti per il trattato di pace con l'Italia. Esso è stato presentato alla Commissione per gli affari politici e territoriali del trattato con l'Italia da parte della Cina, a nome anche del Belgio, del Brasile, del Canada e dell'Olanda.

L'emendamento propone l'inserzione nel preambolo di una frase che

suoni riconoscimento per il contributo dato alla vittoria dai partigiani italiani, secondo le richieste della delegazione italiana. Nell'emendamento si suggerisce che la nota frase del preambolo, che cioè «il regime fascista fu rovesciato sotto la pressione degli avvenimenti militari», venga sostituita con «il regime fascista fu rovesciato in conseguenza delle vittorie alleate e con l'assistenza delle forze democratiche italiane».

Riferendosi al discorso del delegato greco il capo della delegazione italiana, Manuiski, che aveva avuto intanto la parola, ha fatto rilevare che ancora una volta i Balcani potrebbero diventare la polveriera di Europa, minacciata da una pace ingiusta. Rigettando le accuse di Tsalderis sull'Albania, Manuiski ha affermato che le rivendicazioni greche sull'Epiro hanno avuto, come prima conseguenza, l'aumento degli

DO' O L'ULTIMATUM ALLA JUGOSLAVIA

Aspre critiche britanniche all'atteggiamento dell'America

I piloti sono stati rilasciati prima che l'ultimatum fosse consegnato

PARIGI, 22. — L'equipaggio ed i passeggeri dell'apparecchio americano da trasporto abbattuto il 9 agosto da caccia jugoslavi sono stati dimessi, questo pomeriggio, dal luogo in cui erano stati internati.

«Mentre essi si apprestavano a partire, l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Belgrado, Patterson, consegnava al Maresciallo Tito, nelle vicinanze di Elend l'ultimatum concernente il loro rilascio».

L'incrociatore Patterson e l'isola di avvertimento verso le 14,30 (ora locale). L'equipaggio e i passeggeri dell'apparecchio da trasporto hanno lasciato Lubiana poco dopo le 13,30. Il loro arrivo a Trieste era atteso per questa sera stessa.

Passaggeri ed equipaggio hanno dichiarato che essi erano convinti che altri apparecchi sia americani che britannici avevano sorvolato il territorio jugoslavo. In un sol giorno il secondo le informazioni in loro possesso almeno 20 apparecchi erano passati senza che fosse accaduto nulla di straordinario.

Intanto la stampa reazionaria americana ha iniziato una campagna infamante contro il governo dell'Unione Sovietica. Significativo è il commento del *New York Daily News* il quale, sottolineando che gli Stati Uniti posseggono più di 100 apparecchi da combattimento nel Mediterraneo, chiede dimostrazioni navali ed aeree contro la Jugoslavia. Il *g* propone quindi di lanciare a bomba atomica in una zona disabitata del territorio jugoslavo, chiedendo solo che «prima di schiacciare Tito» siano prese delle precauzioni per evitare una nuova guerra mondiale.

Tutti i giornali americani seguono la linea del *New York Daily News*. Visti i toni ammoniscono che la vita dei cittadini americani è sacra e che nessun mezzo deve essere evitato per difenderla.

Alcuni membri del Congresso hanno chiesto l'immediata interruzione dell'invio dei rifornimenti dell'UNRRA alla Jugoslavia e parlano addirittura di inviare il Parlamento a chiedere allo Stato americano e ad alcuni gruppi politici negli ambienti politici inglesi in quelli della Conferenza dell'Alto Adige.

La stampa britannica, che nonostante l'ora tarda in cui è giunta la notizia dell'ultimatum americano alla Jugoslavia dedica molta at-

tenzione ai rapporti tra i due paesi, ha commentato poco favorevolmente il passo americano. L'invio speciale a Parigi del *New Chronicle* scrive che nella tormentata situazione della Conferenza della Pace, l'ultimatum giunge come un proiettile che può silurare la Conferenza di Parigi. «Esistono nella storia — continua il *New Chronicle* — pochissimi esempi di un ultimatum che produce un effetto. Il Governo degli Stati Uniti ha tutto il diritto di presentare il caso alle Nazioni Unite, ma far precedere tale azione da un ultimatum a breccia significa introdurre nella possibilità di assorbimento, riassorbimento o trasferimento della materia un'opera esuberante. Mentre la prima è la terza e la quarta sottocommissione si trasferiranno per svolgere i propri lavori nell'Italia «normale le altre svolgeranno la loro attività a Roma senza escludere la possibilità di loro movimenti se ritenuti necessari».

Tutte le sottocommissioni dovranno presentare le loro conclusioni alla Commissione entro il 15 settembre.

IL BLOCCO DEI LICENZIAMENTI

I settori produttivi all'esame di 7 sottocommissioni

La Commissione nominata dal Consiglio dei Ministri del 19 agosto per l'esame delle possibilità di occupazione della mano d'opera nei settori vivi dell'industria, in relazione al problema dello sblocco dei licenziamenti ha ieri iniziato al Viminale i suoi lavori.

La commissione ha proceduto alla suddivisione dei settori produttivi in sette sottocommissioni: 1) per il settore siderurgico e per i cantieri navali, da due rappresentanti della C.G.I.L. e due della Confindustria e uno dell'I.R.I.; 2) per il settore meccanico, tessile e abbigliamento da due della C.G.I.L. e due della Confindustria; 3) per il settore industriale estrattivo, una della C.G.I.L. e due della Confindustria; 4) per il settore conserviere e alimentare da due della C.G.I.L. e due della Confindustria; 5) per il settore chimico, una della C.G.I.L. e due della Confindustria; 6) per il settore alimentare, una della C.G.I.L. e due della Confindustria; 7) per il settore minerario, una della C.G.I.L. e due della Confindustria.

Tutte le sottocommissioni saranno presiedute da un rappresentante del Ministero dell'Industria.

"ANGELICUM", CENTRO DI NEO-FASCISTI

Strana missione di Padre Zucca tra i banditi fascisti di Bolzano

(Dal nostro inviato speciale) BOLZANO, agosto. — Nel giorno che hanno immediatamente preceduto il suo arresto, padre Zucca si era recato in Alto Adige per accompagnare in Aldo Adige, per com-
nessuno si sia mai chiesto di quale specie di missione si trattasse. Alcuni hanno confermato che il superiore del convento di Sant'Angelo non è mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'arresto di padre Zucca e di padre Parini. E nemmeno, a quanto si ricorda, se il superiore del convento di Sant'Angelo sia mai stato in questa regione. Tuttavia non si è mai specificato se veramente questa persona esista e di chi si tratti e per quale scopo sarebbe stato accompagnato in Aldo Adige, proprio nella settimana che doveva precedere l'ar

LA PRIMA LEVA DELLA REPUBBLICA Vanno i nostri ragazzi a fare il soldato

Afa d'agosto sulle lunghe tradotte, solchi di sudore sui visi anneriti dal fumo, capelli arruffati incipriati di polvere, grida e frizzi, corse alle fontane e crocchi attorno ai rivenditori di sandwich: vanno così le nuove reclute verso i centri d'addestramento.

Valigetta di cartone o la cassetta contengono un corredo ben misero assieme alle foto di casa, alle calze che la mamma ha raccolto per l'ultima volta e al piccolo ricordo caro della fidanzata.

Ore, giorni di treno, c'è l'entusiasmo per l'avventura e l'allegria per le nuove amicizie ma c'è anche un senso profondo di solitudine del giovane solo nella folla.

Vanno in tutte le direzioni attraverso l'Italia i lunghi convogli di treni merci. Dalle porte spalancate i giovani guardano al loro paese e ne vedono le ferite ancora aperte, i binari contorti, gli scheletri dei vagoni, i ponti frettolosamente riattati, le case squassate e i soldati di domani sentono e sanno che la guerra è una orribile cosa, più orribile della quale ve n'è solo un'altra, l'invasore straniero padrone sul suolo della Patria.

Hanno detto loro che essi sono la prima leva della Repubblica, ed hanno la sensazione che dovranno trovare una vita militare diversa, profondamente diversa da quella che hanno conosciuto i loro padri e i loro fratelli maggiori, ma quale sarà questa vita, in cosa consisterà la differenza?

Si mangerà meglio? Ci saranno meno esercizi e meno disciplina? E che esercito sarà allora, è questa l'eterna «naja»?

Sia pure confusamente i giovani sentono che l'Esercito non è soltanto la necessaria tutela della Patria, non è soltanto il simbolo della indipendenza riconquistata sul tedesco e da riconfermare di fronte a tutti, ma è anche lo specchio di tutta la vita nazionale e allora questo Esercito, un battaglione dovrebbe essere qualcosa di nuovo, qualcosa che i genitori e i fratelli non hanno mai visto in realtà, ma hanno sognato mille volte davanti al rabbuffo stupido o alla corruzione palese, davanti a un gesto di disprezzo o a una zuffa preparata da cani.

Un Esercito come una grande scuola, dove si impara la lezione della vita, dove si ubbidisce disciplinatamente ai superiori ma dove nessuno ti umilia, nessuno ti può dire o far capire che sei meno di un uomo perché sei un soldato.

Un Caserma che non sembri una prigione e dove ci sia non solo l'ordine e la pulizia del letto ben piegato e dei bottoni lucidati, ma la pulizia della biblioteca e della sala di lettura, un battaglione un reggimento di cui gli uomini restino uomini e non siano solo il soldato Untale, ma l'operaio Untale, il contadino Untale.

Una Caserma che non conosca solo la «libera uscita» come una fuga provvisoria in cui si va dov'è, ma che sia un luogo di vita, di cultura, di sport, di amicizia, di rispetto e di orgoglio.

Una Caserma infine in cui penetra viva la voce della vita di ogni giorno, coi suoi giornali e le sue riviste, coi suoi amici e le sue nuove trovate nelle città che li ha accolti e che non li guarda come intrusi o disturbatori ma come figliuoli adottivi.

Queste e tante altre cose hanno sognato sotto la «naja» i genitori e i fratelli maggiori. Bei sogni! Ma i figli, i sogni non possono diventare realtà anche questi?

Chi è il mago che ha questo potere, è il nostro popolo è la nostra Repubblica. E' nata in mezzo a mille difficoltà in mezzo a tanta gente che la guarda con dubbio e con diffidenza ma essa sa di poter contare su tante forze irresistibili: sono le organizzazioni popolari che debbono assicurare al giovane il suo posto di lavoro e l'assistenza alla famiglia, l'accoglienza fraterna e l'aiuto morale e materiale là dove le tradotte arrivano. Infine sono le giovani reclute che vogliono essere uomini liberi e cittadini in armi non pupazzi, sono gli ufficiali e i sottufficiali che sanno che un esercito moderno è forte solo se dispone di uomini sani e solidi di corpo sfilati ed educati, di uomini che comprendono il servizio militare non come un castigo o una dannazione ma come un alto dovere pieno di responsabilità, ma anche d'onore.

Afa d'agosto, tradotte che sembrano interminabili i ragazzi si assopiscono. Potranno portare la loro uniforme con lo stesso orgoglio e con la stessa leggerezza con cui i partigiani indossano la loro i giorni di guerra.

Sapremo fare che la prima leva della Repubblica sia veramente la prima pietra di un nuovo Esercito degno di un paese libero?

GIORGIO CAMEN

Cronaca di Roma

BUONE NUOVE DALLA SEPRAL

300 grammi di zucchero e 1 kg. di pasta da lunedì

La SEPRAL ha finalmente deciso la distribuzione della pasta e dello zucchero.

La nota che segue particolarmente gradita per quanto riguarda lo zucchero, la cui distribuzione di 300 grammi veniva sempre annunciata, ma mai attuata, da circa due mesi.

Da lunedì 26 al 5 settembre i consumatori potranno dunque prelevare un chilo di pasta con i buoni di un 15 della carta annoverata per la distribuzione di 300 gr. di pasta.

I lavoratori, adibiti a lavori pesanti, pesantissimi, minatori e boscaioli, potranno prelevare il supplemento per la distribuzione di 300 gr. di pasta. Il prezzo è di 27 lire al chilo.

Con i buoni 3 e 4 sarà distribuita come abbiamo detto, la farina di grano duro e lo zucchero di 300 gr., al prezzo di 165 lire al chilo. Sempre durante lo stesso periodo gli annuati a domicilio potranno prelevare il supplemento loro.

I consumatori di passaggio dovranno, come al solito, recarsi all'Ufficio annuario in Via dell'Arma Massima, per l'indicazione dello spazio di prelievo.

I possessori delle carte MIP, infine, ritireranno la loro razione negli spazi di domiciliazione. Qualche cosa è stata fatta. Attentamente si attende la attuazione della distribuzione della pasta.

Sulla disciplina dei pubblici servizi A proposito della notizia apparsa sul giornale «L'Unità» circa il rifiuto opposto dal Sottosegretario all'Interno on. Corsi alle richieste dei rappresentanti della Federazione Pubblica Esercizi, circa il noto provvedimento di limitazione dei distributori, l'Ansa assume informazioni presso il Ministero dell'Interno.

Il Consiglio dei Ministri, a sua volta ha già dato incarico ad una commissione formata dai Ministri del Lavoro, dei Trasporti, del Tesoro e dell'Industria, di preparare il relativo schema di provvedimento legislativo.

Il Consiglio dei Ministri, a sua volta ha già dato incarico ad una commissione formata dai Ministri del Lavoro, dei Trasporti, del Tesoro e dell'Industria, di preparare il relativo schema di provvedimento legislativo.

Il Consiglio dei Ministri, a sua volta ha già dato incarico ad una commissione formata dai Ministri del Lavoro, dei Trasporti, del Tesoro e dell'Industria, di preparare il relativo schema di provvedimento legislativo.

Il Consiglio dei Ministri, a sua volta ha già dato incarico ad una commissione formata dai Ministri del Lavoro, dei Trasporti, del Tesoro e dell'Industria, di preparare il relativo schema di provvedimento legislativo.

Il Consiglio dei Ministri, a sua volta ha già dato incarico ad una commissione formata dai Ministri del Lavoro, dei Trasporti, del Tesoro e dell'Industria, di preparare il relativo schema di provvedimento legislativo.

Il Consiglio dei Ministri, a sua volta ha già dato incarico ad una commissione formata dai Ministri del Lavoro, dei Trasporti, del Tesoro e dell'Industria, di preparare il relativo schema di provvedimento legislativo.

Il Consiglio dei Ministri, a sua volta ha già dato incarico ad una commissione formata dai Ministri del Lavoro, dei Trasporti, del Tesoro e dell'Industria, di preparare il relativo schema di provvedimento legislativo.

Il Consiglio dei Ministri, a sua volta ha già dato incarico ad una commissione formata dai Ministri del Lavoro, dei Trasporti, del Tesoro e dell'Industria, di preparare il relativo schema di provvedimento legislativo.

Il Consiglio dei Ministri, a sua volta ha già dato incarico ad una commissione formata dai Ministri del Lavoro, dei Trasporti, del Tesoro e dell'Industria, di preparare il relativo schema di provvedimento legislativo.

45 agenti elevano 36 contravvenzioni di 10 lire

Da ieri le guardie municipali hanno iniziato a tempestare di contravvenzioni i ciclisti ed i pedonatori.

Attualmente a Roma non ci sono che 45 agenti preposti al traffico; essi debbono presidiare 12 punti fissi stabiliti nei principali nodi d'incrocio attraverso due turni di servizio di sei ore ciascuno.

La Corte della II Sezione speciale, rimasta in Camera di Consiglio per oltre un'ora, ha alle 13.20 emesso sentenza di amnistia. Tramontano però ancora i libri cittadini, dato che deve rispondere anche del reato inerente alla faccenda Coccia.

SI RITORNA SU UN VECCHIO PROBLEMA L'attesa dei ferrotranvieri si sta facendo lunga

I nostri lettori hanno seguito, da vario tempo le fasi dell'agitazione degli autotrotranvieri, per l'ottenimento degli assegni familiari.

Il Consiglio dei Ministri, a sua volta ha già dato incarico ad una commissione formata dai Ministri del Lavoro, dei Trasporti, del Tesoro e dell'Industria, di preparare il relativo schema di provvedimento legislativo.

Il Consiglio dei Ministri, a sua volta ha già dato incarico ad una commissione formata dai Ministri del Lavoro, dei Trasporti, del Tesoro e dell'Industria, di preparare il relativo schema di provvedimento legislativo.

Il Consiglio dei Ministri, a sua volta ha già dato incarico ad una commissione formata dai Ministri del Lavoro, dei Trasporti, del Tesoro e dell'Industria, di preparare il relativo schema di provvedimento legislativo.

Il Consiglio dei Ministri, a sua volta ha già dato incarico ad una commissione formata dai Ministri del Lavoro, dei Trasporti, del Tesoro e dell'Industria, di preparare il relativo schema di provvedimento legislativo.

Il Consiglio dei Ministri, a sua volta ha già dato incarico ad una commissione formata dai Ministri del Lavoro, dei Trasporti, del Tesoro e dell'Industria, di preparare il relativo schema di provvedimento legislativo.

Il Consiglio dei Ministri, a sua volta ha già dato incarico ad una commissione formata dai Ministri del Lavoro, dei Trasporti, del Tesoro e dell'Industria, di preparare il relativo schema di provvedimento legislativo.

Il Consiglio dei Ministri, a sua volta ha già dato incarico ad una commissione formata dai Ministri del Lavoro, dei Trasporti, del Tesoro e dell'Industria, di preparare il relativo schema di provvedimento legislativo.

Il Consiglio dei Ministri, a sua volta ha già dato incarico ad una commissione formata dai Ministri del Lavoro, dei Trasporti, del Tesoro e dell'Industria, di preparare il relativo schema di provvedimento legislativo.

Il Consiglio dei Ministri, a sua volta ha già dato incarico ad una commissione formata dai Ministri del Lavoro, dei Trasporti, del Tesoro e dell'Industria, di preparare il relativo schema di provvedimento legislativo.

Il Consiglio dei Ministri, a sua volta ha già dato incarico ad una commissione formata dai Ministri del Lavoro, dei Trasporti, del Tesoro e dell'Industria, di preparare il relativo schema di provvedimento legislativo.

Il Consiglio dei Ministri, a sua volta ha già dato incarico ad una commissione formata dai Ministri del Lavoro, dei Trasporti, del Tesoro e dell'Industria, di preparare il relativo schema di provvedimento legislativo.

Il Consiglio dei Ministri, a sua volta ha già dato incarico ad una commissione formata dai Ministri del Lavoro, dei Trasporti, del Tesoro e dell'Industria, di preparare il relativo schema di provvedimento legislativo.

SULLA CASSIA

Uno sconosciuto col cranio fracassato scoperto all'alba dietro un cespuglio

La macabra scoperta di un pastorello - I banditi della "crocetta bianca" - Se si trattasse di un investimento?

Alle prime luci dell'alba di ieri un feroce delitto è stato scoperto a circa ventiquattro chilometri da Roma, sulla strada che dalla via Cassia porta alla stazione di Cesano. La macabra scoperta è stata fatta da un ragazzino sui quindici anni, pastore di pecore.

La macabra scoperta è stata fatta da un ragazzino sui quindici anni, pastore di pecore. Secondo il racconto fatto ai carabinieri di Cesano, il ragazzo, nel ritornare verso il paese dalla via Cassia, dove si era recato a cercar legna, avrebbe scoperto il cadavere di un uomo dietro un cespuglio.

Il ragazzino, che si presentava affrettato ad informare del fatto le autorità, dichiarò «avrebbe» e «sarebbe», perché, secondo alcune indiscrezioni trapelate dalla stazione dei carabinieri, che sono stati quelli che hanno aperto le indagini, con i risultati poi in serata dalla Mobile di Roma, il ragazzo si è impigliato nel cespuglio durante gli interrogatori, dicendo in un primo tempo di aver scoperto il cadavere al suo ritorno dalla Cassia.

Un polacco investitore minacciato di linciaggio da tremila persone Grande indignazione ha suscitato gli abitanti di Torpignattara un ennesimo gravissimo investimento provocato dall'incoscienza di un agente polacco dell'autoparco della Cecchiaglia.

Il ragazzino, che si presentava affrettato ad informare del fatto le autorità, dichiarò «avrebbe» e «sarebbe», perché, secondo alcune indiscrezioni trapelate dalla stazione dei carabinieri, che sono stati quelli che hanno aperto le indagini, con i risultati poi in serata dalla Mobile di Roma, il ragazzo si è impigliato nel cespuglio durante gli interrogatori.

Il ragazzino, che si presentava affrettato ad informare del fatto le autorità, dichiarò «avrebbe» e «sarebbe», perché, secondo alcune indiscrezioni trapelate dalla stazione dei carabinieri, che sono stati quelli che hanno aperto le indagini, con i risultati poi in serata dalla Mobile di Roma, il ragazzo si è impigliato nel cespuglio durante gli interrogatori.

Il ragazzino, che si presentava affrettato ad informare del fatto le autorità, dichiarò «avrebbe» e «sarebbe», perché, secondo alcune indiscrezioni trapelate dalla stazione dei carabinieri, che sono stati quelli che hanno aperto le indagini, con i risultati poi in serata dalla Mobile di Roma, il ragazzo si è impigliato nel cespuglio durante gli interrogatori.

Il ragazzino, che si presentava affrettato ad informare del fatto le autorità, dichiarò «avrebbe» e «sarebbe», perché, secondo alcune indiscrezioni trapelate dalla stazione dei carabinieri, che sono stati quelli che hanno aperto le indagini, con i risultati poi in serata dalla Mobile di Roma, il ragazzo si è impigliato nel cespuglio durante gli interrogatori.

Il ragazzino, che si presentava affrettato ad informare del fatto le autorità, dichiarò «avrebbe» e «sarebbe», perché, secondo alcune indiscrezioni trapelate dalla stazione dei carabinieri, che sono stati quelli che hanno aperto le indagini, con i risultati poi in serata dalla Mobile di Roma, il ragazzo si è impigliato nel cespuglio durante gli interrogatori.

Il ragazzino, che si presentava affrettato ad informare del fatto le autorità, dichiarò «avrebbe» e «sarebbe», perché, secondo alcune indiscrezioni trapelate dalla stazione dei carabinieri, che sono stati quelli che hanno aperto le indagini, con i risultati poi in serata dalla Mobile di Roma, il ragazzo si è impigliato nel cespuglio durante gli interrogatori.

Il ragazzino, che si presentava affrettato ad informare del fatto le autorità, dichiarò «avrebbe» e «sarebbe», perché, secondo alcune indiscrezioni trapelate dalla stazione dei carabinieri, che sono stati quelli che hanno aperto le indagini, con i risultati poi in serata dalla Mobile di Roma, il ragazzo si è impigliato nel cespuglio durante gli interrogatori.

Il ragazzino, che si presentava affrettato ad informare del fatto le autorità, dichiarò «avrebbe» e «sarebbe», perché, secondo alcune indiscrezioni trapelate dalla stazione dei carabinieri, che sono stati quelli che hanno aperto le indagini, con i risultati poi in serata dalla Mobile di Roma, il ragazzo si è impigliato nel cespuglio durante gli interrogatori.

Il ragazzino, che si presentava affrettato ad informare del fatto le autorità, dichiarò «avrebbe» e «sarebbe», perché, secondo alcune indiscrezioni trapelate dalla stazione dei carabinieri, che sono stati quelli che hanno aperto le indagini, con i risultati poi in serata dalla Mobile di Roma, il ragazzo si è impigliato nel cespuglio durante gli interrogatori.

Il ragazzino, che si presentava affrettato ad informare del fatto le autorità, dichiarò «avrebbe» e «sarebbe», perché, secondo alcune indiscrezioni trapelate dalla stazione dei carabinieri, che sono stati quelli che hanno aperto le indagini, con i risultati poi in serata dalla Mobile di Roma, il ragazzo si è impigliato nel cespuglio durante gli interrogatori.

Il ragazzino, che si presentava affrettato ad informare del fatto le autorità, dichiarò «avrebbe» e «sarebbe», perché, secondo alcune indiscrezioni trapelate dalla stazione dei carabinieri, che sono stati quelli che hanno aperto le indagini, con i risultati poi in serata dalla Mobile di Roma, il ragazzo si è impigliato nel cespuglio durante gli interrogatori.

Il ragazzino, che si presentava affrettato ad informare del fatto le autorità, dichiarò «avrebbe» e «sarebbe», perché, secondo alcune indiscrezioni trapelate dalla stazione dei carabinieri, che sono stati quelli che hanno aperto le indagini, con i risultati poi in serata dalla Mobile di Roma, il ragazzo si è impigliato nel cespuglio durante gli interrogatori.

Il ragazzino, che si presentava affrettato ad informare del fatto le autorità, dichiarò «avrebbe» e «sarebbe», perché, secondo alcune indiscrezioni trapelate dalla stazione dei carabinieri, che sono stati quelli che hanno aperto le indagini, con i risultati poi in serata dalla Mobile di Roma, il ragazzo si è impigliato nel cespuglio durante gli interrogatori.

COSA ABBIAMO VISTO NELL'URSS

Marina Musu - Maria Michel - E. Enrico Berlinguer, membri della Delegazione giovanile italiana recatisi recentemente nell'Unione Sovietica riferiranno nelle sezioni del P.C.I. TORPIGNATTARA SALARIO - CALVALLEGGERI ALLE ORE 20 DI STASERA

Convocazioni di Partito VENERDI' 23 agosto 1946

Il personale delle case di cura private e delle 17 alla U.I.L.

Il personale femminile dipendente dai servizi di assistenza in campo, Gruppo Pagine, Autocollanti, Lattini, Pignoni, Rosati ecc., e delle amministrazioni in genere sono invitate non oltre il 28 p. m. in Via Torino 4 per assegnazioni post-ultime venute.

Il Comitato direttivo sindacale degli autisti pubblici questa sera alle ore 19.30 nella sede della spazzatura, per un'assemblea di servizio nella comunità per lunedì 26 alle ore 11.

Il personale femminile dipendente dai servizi di assistenza in campo, Gruppo Pagine, Autocollanti, Lattini, Pignoni, Rosati ecc., e delle amministrazioni in genere sono invitate non oltre il 28 p. m. in Via Torino 4 per assegnazioni post-ultime venute.

Il Comitato direttivo sindacale degli autisti pubblici questa sera alle ore 19.30 nella sede della spazzatura, per un'assemblea di servizio nella comunità per lunedì 26 alle ore 11.

Il personale femminile dipendente dai servizi di assistenza in campo, Gruppo Pagine, Autocollanti, Lattini, Pignoni, Rosati ecc., e delle amministrazioni in genere sono invitate non oltre il 28 p. m. in Via Torino 4 per assegnazioni post-ultime venute.

Il Comitato direttivo sindacale degli autisti pubblici questa sera alle ore 19.30 nella sede della spazzatura, per un'assemblea di servizio nella comunità per lunedì 26 alle ore 11.

Il personale femminile dipendente dai servizi di assistenza in campo, Gruppo Pagine, Autocollanti, Lattini, Pignoni, Rosati ecc., e delle amministrazioni in genere sono invitate non oltre il 28 p. m. in Via Torino 4 per assegnazioni post-ultime venute.

Il Comitato direttivo sindacale degli autisti pubblici questa sera alle ore 19.30 nella sede della spazzatura, per un'assemblea di servizio nella comunità per lunedì 26 alle ore 11.

Il personale femminile dipendente dai servizi di assistenza in campo, Gruppo Pagine, Autocollanti, Lattini, Pignoni, Rosati ecc., e delle amministrazioni in genere sono invitate non oltre il 28 p. m. in Via Torino 4 per assegnazioni post-ultime venute.

Il Comitato direttivo sindacale degli autisti pubblici questa sera alle ore 19.30 nella sede della spazzatura, per un'assemblea di servizio nella comunità per lunedì 26 alle ore 11.

Il personale femminile dipendente dai servizi di assistenza in campo, Gruppo Pagine, Autocollanti, Lattini, Pignoni, Rosati ecc., e delle amministrazioni in genere sono invitate non oltre il 28 p. m. in Via Torino 4 per assegnazioni post-ultime venute.

Il Comitato direttivo sindacale degli autisti pubblici questa sera alle ore 19.30 nella sede della spazzatura, per un'assemblea di servizio nella comunità per lunedì 26 alle ore 11.

Il personale femminile dipendente dai servizi di assistenza in campo, Gruppo Pagine, Autocollanti, Lattini, Pignoni, Rosati ecc., e delle amministrazioni in genere sono invitate non oltre il 28 p. m. in Via Torino 4 per assegnazioni post-ultime venute.

Il Comitato direttivo sindacale degli autisti pubblici questa sera alle ore 19.30 nella sede della spazzatura, per un'assemblea di servizio nella comunità per lunedì 26 alle ore 11.

Il personale femminile dipendente dai servizi di assistenza in campo, Gruppo Pagine, Autocollanti, Lattini, Pignoni, Rosati ecc., e delle amministrazioni in genere sono invitate non oltre il 28 p. m. in Via Torino 4 per assegnazioni post-ultime venute.

Un polacco investitore minacciato di linciaggio da tremila persone

Grande indignazione ha suscitato gli abitanti di Torpignattara un ennesimo gravissimo investimento provocato dall'incoscienza di un agente polacco dell'autoparco della Cecchiaglia.

Il ragazzino, che si presentava affrettato ad informare del fatto le autorità, dichiarò «avrebbe» e «sarebbe», perché, secondo alcune indiscrezioni trapelate dalla stazione dei carabinieri, che sono stati quelli che hanno aperto le indagini, con i risultati poi in serata dalla Mobile di Roma, il ragazzo si è impigliato nel cespuglio durante gli interrogatori.

Il ragazzino, che si presentava affrettato ad informare del fatto le autorità, dichiarò «avrebbe» e «sarebbe», perché, secondo alcune indiscrezioni trapelate dalla stazione dei carabinieri, che sono stati quelli che hanno aperto le indagini, con i risultati poi in serata dalla Mobile di Roma, il ragazzo si è impigliato nel cespuglio durante gli interrogatori.

Il ragazzino, che si presentava affrettato ad informare del fatto le autorità, dichiarò «avrebbe» e «sarebbe», perché, secondo alcune indiscrezioni trapelate dalla stazione dei carabinieri, che sono stati quelli che hanno aperto le indagini, con i risultati poi in serata dalla Mobile di Roma, il ragazzo si è impigliato nel cespuglio durante gli interrogatori.

Il ragazzino, che si presentava affrettato ad informare del fatto le autorità, dichiarò «avrebbe» e «sarebbe», perché, secondo alcune indiscrezioni trapelate dalla stazione dei carabinieri, che sono stati quelli che hanno aperto le indagini, con i risultati poi in serata dalla Mobile di Roma, il ragazzo si è impigliato nel cespuglio durante gli interrogatori.

Il ragazzino, che si presentava affrettato ad informare del fatto le autorità, dichiarò «avrebbe» e «sarebbe», perché, secondo alcune indiscrezioni trapelate dalla stazione dei carabinieri, che sono stati quelli che hanno aperto le indagini, con i risultati poi in serata dalla Mobile di Roma, il ragazzo si è impigliato nel cespuglio durante gli interrogatori.

Il ragazzino, che si presentava affrettato ad informare del fatto le autorità, dichiarò «avrebbe» e «sarebbe», perché, secondo alcune indiscrezioni trapelate dalla stazione dei carabinieri, che sono stati quelli che hanno aperto le indagini, con i risultati poi in serata dalla Mobile di Roma, il ragazzo si è impigliato nel cespuglio durante gli interrogatori.

Il ragazzino, che si presentava affrettato ad informare del fatto le autorità, dichiarò «avrebbe» e «sarebbe», perché, secondo alcune indiscrezioni trapelate dalla stazione dei carabinieri, che sono stati quelli che hanno aperto le indagini, con i risultati poi in serata dalla Mobile di Roma, il ragazzo si è impigliato nel cespuglio durante gli interrogatori.

Il ragazzino, che si presentava affrettato ad informare del fatto le autorità, dichiarò «avrebbe» e «sarebbe», perché, secondo alcune indiscrezioni trapelate dalla stazione dei carabinieri, che sono stati quelli che hanno aperto le indagini, con i risultati poi in serata dalla Mobile di Roma, il ragazzo si è impigliato nel cespuglio durante gli interrogatori.

Il ragazzino, che si presentava affrettato ad informare del fatto le autorità, dichiarò «avrebbe» e «sarebbe», perché, secondo alcune indiscrezioni trapelate dalla stazione dei carabinieri, che sono stati quelli che hanno aperto le indagini, con i risultati poi in serata dalla Mobile di Roma, il ragazzo si è impigliato nel cespuglio durante gli interrogatori.

Il ragazzino, che si presentava affrettato ad informare del fatto le autorità, dichiarò «avrebbe» e «sarebbe», perché, secondo alcune indiscrezioni trapelate dalla stazione dei carabinieri, che sono stati quelli che hanno aperto le indagini, con i risultati poi in serata dalla Mobile di Roma, il ragazzo si è impigliato nel cespuglio durante gli interrogatori.

Il ragazzino, che si presentava affrettato ad informare del fatto le autorità, dichiarò «avrebbe» e «sarebbe», perché, secondo alcune indiscrezioni trapelate dalla stazione dei carabinieri, che sono stati quelli che hanno aperto le indagini, con i risultati poi in serata dalla Mobile di Roma, il ragazzo si è impigliato nel cespuglio durante gli interrogatori.

Il ragazzino, che si presentava affrettato ad informare del fatto le autorità, dichiarò «avrebbe» e «sarebbe», perché, secondo alcune indiscrezioni trapelate dalla stazione dei carabinieri, che sono stati quelli che hanno aperto le indagini, con i risultati poi in serata dalla Mobile di Roma, il ragazzo si è impigliato nel cespuglio durante gli interrogatori.

Il ragazzino, che si presentava affrettato ad informare del fatto le autorità, dichiarò «avrebbe» e «sarebbe», perché, secondo alcune indiscrezioni trapelate dalla stazione dei carabinieri, che sono stati quelli che hanno aperto le indagini, con i risultati poi in serata dalla Mobile di Roma, il ragazzo si è impigliato nel cespuglio durante gli interrogatori.

Chi ha notizie...



CAROSI Luciano, 92. Regg. Fanteria, 7. Compagnia Terzo. P. M. 152.

Mario MOCCICA, 16. Regg. Fanteria, 3. Reg. Comp. Comandante. P. M. 152.

Mariano ANTONUCCI. Datto segretario al Comando del 6. Reg. MIRA come aiutante maggiore. P. M. 152.

Teo Giovanni TOSCA. 50. appartenente al Comando del 6. Reg. MIRA come aiutante maggiore. P. M. 152.

Mario MONTAGNA. Direttore. PIETRO INGRAO. Vice Direttore responsabile.

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

Concessionaria per la vendita in Roma Cooperativa Distribuzione Distribuzioni Via Prozzetti 119 - Telefono 64-116

ANNUNZI SANITARI Dott. Alfredo Strom MALATTIE VENEREE e PELLE Corso Umberto 54

Dott. THEODOR LANZ VENEREE - PELLE (fer. ore 8-20 - fest. ore 8-12) Via Cola di Rienzo 152 - Tel. 34-341 A. P. 3-12-1945 - n. 52.935

Dott. DAVID STROM SPECIALISTA DERMATOLOGO - VENEREE e PELLE Via Cola di Rienzo n. 152 Tel. 34-341 - Ore 8-20 - festivo 8-12 A. P. 3-12-1945 - n. 52.935

Dott. Sinsacolo Specialista VENEREE e PELLE Volturno 7 (Stazione) 5-13-16-19 Telefono 642-945 A. P. del 21 novembre n. 52919

Dr. P. MONACO VENEREE - PELLE Esami del Sangue e Microscopi Salara, 72 (Piazza Fiume) Int. 4 - Tel. 642-940 - Ore 8-21 fest. 9-13 A. P. 11858 del 15-14-46 - Roma

Dott. Nella Sella Via Arconia n. 20 Specialista VENEREE - PELLE A. P. 12-11-1945 - n. 52.776

ARTE E SPETTACOLI

Orson Welles e l'Orgoglio degli Ambersoni. I ballati pubblicitari cinematografici da qualche anno impongono su quattro o cinque pagine di un giornale, un'immagine in bianco e nero, una fotografia e un testo di poche righe.

Il ragazzino, che si presentava affrettato ad informare del fatto le autorità, dichiarò «avrebbe» e «sarebbe», perché, secondo alcune indiscrezioni trapelate dalla stazione dei carabinieri, che sono stati quelli che hanno aperto le indagini, con i risultati poi in serata dalla Mobile di Roma, il ragazzo si è impigliato nel cespuglio durante gli interrogatori.

Il ragazzino, che si presentava affrettato ad informare del fatto le autorità, dichiarò «avrebbe» e «sarebbe», perché, secondo alcune indiscrezioni trapelate dalla stazione dei carabinieri, che sono stati quelli che hanno aperto le indagini, con i risultati poi in serata dalla Mobile di Roma, il ragazzo si è impigliato nel cespuglio durante gli interrogatori.

Il ragazzino, che si presentava affrettato ad informare del fatto le autorità, dichiarò «avrebbe» e «sarebbe», perché, secondo alcune indiscrezioni trapelate dalla stazione dei carabinieri, che sono stati quelli che hanno aperto le indagini, con i risultati poi in serata dalla Mobile di Roma, il ragazzo si è impigliato nel cespuglio durante gli interrogatori.

Il ragazzino, che si presentava affrettato ad informare del fatto le autorità, dichiarò «avrebbe» e «sarebbe», perché, secondo alcune indiscrezioni trapelate dalla stazione dei carabinieri, che sono stati quelli che hanno aperto le indagini, con i risultati poi in serata dalla Mobile di Roma, il ragazzo si è impigliato nel cespuglio durante gli interrogatori.

Il ragazzino, che si presentava affrettato ad informare del fatto le autorità, dichiarò «avrebbe» e «sarebbe», perché, secondo alcune indiscrezioni trapelate dalla stazione dei carabinieri, che sono stati quelli che hanno aperto le indagini, con i risultati poi in serata dalla Mobile di Roma, il ragazzo si è impigliato nel cespuglio durante gli interrogatori.

Il ragazzino, che si presentava affrettato ad informare del fatto le autorità, dichiarò «avrebbe» e «sarebbe», perché, secondo alcune indiscrezioni trapelate dalla stazione dei carabinieri, che sono stati quelli che hanno aperto le indagini, con i risultati poi in serata dalla Mobile di Roma, il ragazzo si è impigliato nel cespuglio durante gli interrogatori.

Il ragazzino, che si presentava affrettato ad informare del fatto le autorità, dichiarò «avrebbe» e «sarebbe», perché, secondo alcune indiscrezioni trapelate dalla stazione dei carabinieri, che sono stati quelli che hanno aperto le indagini, con i risultati poi in serata dalla Mobile di Roma, il ragazzo si è impigliato nel cespuglio durante gli interrogatori.

Il ragazzino, che si presentava affrettato ad informare del fatto le autorità, dichiarò «avrebbe» e «sarebbe», perché, secondo alcune indiscrezioni trapelate dalla stazione dei carabinieri, che sono stati quelli che hanno aperto le indagini, con i risultati poi in serata dalla Mobile di Roma, il ragazzo si è impigliato nel cespuglio durante gli interrogatori.

Il ragazzino, che si presentava affrettato ad informare del fatto le autorità, dichiarò «avrebbe» e «sarebbe», perché, secondo alcune indiscrezioni trapelate dalla stazione dei carabinieri, che sono stati quelli che hanno aperto le indagini, con i risultati poi in serata dalla Mobile di Roma, il ragazzo si è impigliato nel cespuglio durante gli interrogatori.



Wooderson e Hansenne, i più popolari campioni di Francia e d'Inghilterra si misureranno con buone probabilità sul 1500 m. con i formidabili atleti finlandesi.